

# A Maria Regina della Famiglia 60° Anniversario

Tra tenere foglie  
raggio di sole appare:  
speranza al mondo di nuova luce.

S'ode lontano un passero  
e poi un altro ancora,  
brezza leggera tra i capelli indugia,  
come mano di madre li scompiglia:  
l'animo accoglie  
della natura il canto.

In mezzo a tanta pace il cuor non tace  
ed accorata si fa paziente attesa  
d'affermare verità da sì gran lungo tempo  
ancor celata.

Tu "Regina della Famiglia"  
ancora taci in questo luogo  
di diatribe pieno;  
eppur sì poco basterebbe all'uomo  
per rendere di verità conferma:  
ascoltare il cuore quando qui con te riposa  
ed ogni affanno in te si trasfigura.

Ancor lontani sono i tempi che verità risplenda  
e del tuo nome a confermare il vanto?  
Fiducioso è lo sguardo che volgo a te, Maria,  
pure se in sé racchiude  
malinconia, speranza, attesa...

E dentro me sovengo  
dell'immenso bisogno  
che il mondo ha d'amore  
e di ciò che un tempo era  
della famiglia il senso.

Or l'egoismo tutto in sé divora  
e ciò che all'uomo, pudore e dignità,  
dava bellezza e vanto,  
or non son più che aride parole.

Il Nemico lavora  
sulle ambizioni umane,  
senza tregua tesse la sua tela ed alletta  
gli uomini con miele  
di libertà presente, che nel dolce  
nasconde di schiavitù catene.

"Regina della famiglia",  
a quando il tuo riscatto?  
Sessant'anni ormai sono passati  
Eppure ancor su te tutto si tace.

I tuoi messaggi ad Adelaide dati

sempre attuali sono  
per migliorar le genti,  
per costruir con te piccola chiesa  
col Bimbo tuo Gesù e san Giuseppe il Giusto,  
famiglie sante e forti nelle prove  
che la vita impone,  
ma fiduciose del tuo materno abbraccio.

Fa' che lo Spirito di Cristo  
Redentore Risorto,  
illumini mente e cuore  
di coloro che preposti sono  
allo studio di queste apparizioni  
e che alla fine verità trionfi.  
Regalandoci ora come allora  
fede più salda, aiuto nelle prove,  
amor fraterno e speranza grande  
in Colui che tutto può  
e che mediante le tue grazie  
a noi si svela.

Donatella Lussana

## **Maria, ti prego, ritorna a Bonate!**

La tua apparizione è stata molto importante,  
Non deve essere soppressa, ma mandata avanti.

Sai quanta gente per te sta soffrendo,  
Ma tu dal Cielo non puoi fare niente?

No! non è possibile distruggere questa verità,  
Vogliamo il tuo Trionfo, ma quando sarà?

Soffri per la Chiesa che ti ha negata,  
Ti prego, ritorna a Bonate, che sei tanto amata!

Sotto l'altare c'è una viva sorgente,  
Falla scaturire e guarirà tanta gente.

Gli anni passano, ti fai desiderare,  
Ritorna a Bonate, coi bimbi a parlare.

A ritroso nel tempo, c'era fame e guerra,  
Sei scesa dal Cielo, a portare Pace sulla Terra.

Attraverso le colombine ti giunga il messaggio,  
Ti prego Maria, ritorna a Bonate il 13 maggio.

È una data importante che va ricordata,  
Sei scesa dal Cielo per essere onorata.

Le famiglie unite sono care al tuo cuore,  
Ti aspettiamo ancora, versando il tuo amore.

Chiara Farina

## Maria, difenditi, Tu che puoi!

Lo sai Maria che sono delusa  
e addolorata?

Sì, proprio da te mi sento sola  
e abbandonata.

Sono angosciata perché  
ti fanno perdere la dignità  
I tuoi stessi alleati  
non hanno avuto pietà.

Solo tu hai in mano  
lo scettro del potere,  
Ma perché ti fai sottomettere  
al loro volere?

Vedi? Noi siamo impotenti  
e vogliamo aiutarti,  
Facci capire  
cosa possiamo farti!

Sei tu l'Avvocata  
che conosce la verità,  
Senza quest'ultima  
giustizia non ci sarà.

Dove sei apparsa non lasciar  
nulla in sospeso,  
Ti prego! Ritorna finché  
ti avranno compreso!

Tu sei umile e prudente,  
li lasci fare,  
Impugna il tuo potere  
e fatti rispettare!

L'umanità ha un gran bisogno  
di spiritualità,  
Sono questi i luoghi  
che danno sazieta.

È scesa ormai la notte,  
camminiamo nel buio,  
Sei tu il faro che risplende  
sicuro.

Coi tuoi raggi dorati,  
ritorna sulla terra  
A portare la pace  
e dissipare ogni guerra.

Chiara Farina



## Preghiera alla Madonna di Ghiaie

O santa Vergine, benedetta Madre di Dio e Madre nostra, tu che ti sei rivelata in questo luogo come Regina della Famiglia e tante grazie e miracoli hai donato ai tuoi devoti, perdona se non abbiamo saputo manifestarti la nostra grande riconoscenza in questo 60° anniversario delle tue apparizioni. Noi, tuoi piccoli, siamo impotenti di fronte al muro di menzogne in cui hanno voluto rinchiuderti e farti tacere.

Madre nostra, il tuo desiderio «voglio essere riconosciuta» è ancora inappagato e grande è la nostra pena.

Tu, che da questo luogo volevi benedire e aiutare tutte le famiglie del mondo col potere che Dio ti ha dato di «mediatrice di tutte le grazie», sei stata rinchiusa tra le sbarre di questa piccola cappella come una carcerata e ti è stato ingiunto di tacere perché non sei forse tu «La madre del silenzio»?

Ogni sforzo si è fatto per cancellare il ricordo delle tue grandiose apparizioni del 1944, accompagnate da tanti innegabili segni, e per far cessare la devozione dei tuoi piccoli figli che vengono tuttavia sempre più numerosi a chiederti aiuto e conforto.

Perdonaci, Madre, e perdona chi con presuntuosa arroganza rifiuta di accertare la verità.

Signore Gesù, tu che hai lasciato tua Madre come santa eredità e desideri che sia da noi amata e onorata, non permettere che sia più a lungo umiliata in questo luogo nella sua manifestazione d'amore e premura verso i suoi figli e intervieni tu stesso perché presto le sia resa giustizia.

13 maggio 2004

**Una devota**